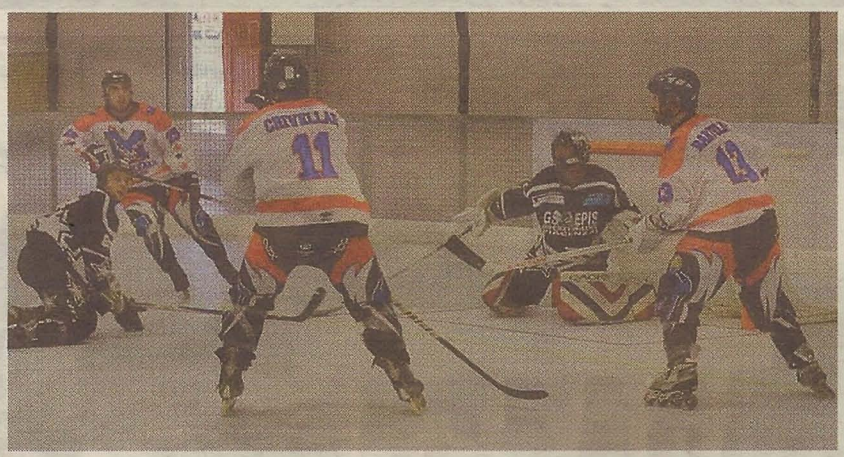




Squadre con obiettivi diversi

I tortonesi dopo la semifinale scudetto vogliono arrivare a giocarsi il titolo, novesi al primo anno nella massima serie

HOCKEY IN LINE. SABATO PARTE LA A1

Monleale da primato e Novi per la salvezza

MAURIZIO IAPPINI
NOVI LIGURE

Sabato sera inizia la nuova stagione della serie A1 di hockey in line dove ai nastri di partenza ci sono ben due alessandrine.

La «veterana» Sportleale Monleale è infatti affiancata dalla novità assoluta Novi che è approdata alla massima serie dopo la «cooptazione» estiva, arrivata anche grazie a requisiti di fondo (per il ripescaggio era obbligatorio disporre di almeno due team giovanili) che non tutti possono vantare. Il calendario metterà di fronte Monleale e Novi già a fine mese in un derby ricco di significati. Gli obbiettivi sono profondamente diversi. Se gli



Alessandro Tarantola (Novi)

«orange» tortonesi ambiscono senza mezze misure a ripetere almeno il risultato dell'anno scorso (semifinale scudetto persa in gara 5 con Vicenza), i biancorossi novesi vogliono evitare l'ultimo posto che significherebbe retrocessione.

Entrambi i team hanno confermato i tecnici: Monleale si affida al giocatore-allenatore Alessio Crivellari e Novi punta sull'esperienza di Alessandro Tarantola. Crivellari non si nasconde: «Puntiamo a entrare fra le prime 4 e a raggiungere la finale scudetto. L'anno scorso ci siamo andati vicini, quest'anno proveremo a evitare gli errori del passato. Anch'io come tecnico ho più esperienza. Abbiamo lavorato per farci trovare pronti già sabato a Vicenza». Il roster di Monleale è rimasto quasi invariato con l'arrivo del difensore Famà dai Draghi Torino e l'uscita del portiere Russo, ora a Novi. Ai cugini novesi, Crivellari rivolge uno speciale «in bocca al lupo»: «Sono un gruppo giovane e pieno di entusiasmo. Gli auguriamo di ripetere il nostro percorso».

A Novi invece, l'emozione è tanta perché debuttare in A1 significa coronare un sogno e per farlo la dirigenza non ha snaturato la propria filosofia che valorizza il gruppo storico e la linea verde. In quest'ottica sono arrivati la promessa Vumbaca da Milano24, l'attaccante Corio (23 centri in A2) e il difensore Botto dai Draghi Torino oltre ai portieri Ghiotto (Draghi) e Russo (Monleale) mentre il difensore Andrea Montanari arriva da Empoli e trova una maglia con lo stesso nome perché il suo gemello Luca (un attaccante) si è trasferito a Tolosa. Mentre i lavori del pattinodromo si chiuderanno fra 15 giorni (senza però impedire l'esordio col Mammuth Roma sabato) coach Alessandro Tarantola ha le idee chiare: «Sarà dura, in due anni siamo passati dalla B all'A1 con lo stesso gruppo. Fin dall'esordio capiremo la nostra dimensione ma resto convinto che il campionato è diviso in due tronconi».